



**Fondazione
Adolfo Pini**

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 874502
F 02 80 95 09

info@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

OPEN CALL

SEMINARIO ONLINE CON RAFFAELE ALBERTO VENTURA

Attraverso la crisi. Il ruolo della cultura in una società che cambia.

**Seminario della Fondazione Adolfo Pini nell'ambito del progetto Casa dei Saperi –
Nuove Utopie**

Martedì 7 e giovedì 9 luglio 2020

Ore 18:00 – 20:00

Fondazione Adolfo Pini – Corso Garibaldi 2, Milano

Deadline per le iscrizioni: 25 giugno 2020

L'incontro si terrà sulla piattaforma ZOOM

1. LA FINALITÀ

Nell'ambito del progetto Casa dei Saperi - Nuove Utopie, la Fondazione Adolfo Pini di Milano indice un bando per la selezione di venti partecipanti al seminario online condotto dal saggista e critico della società contemporanea Raffaele Alberto Ventura: *Attraverso la crisi. Il ruolo della cultura in una società che cambia.*

A **sociologi, antropologi, filosofi, artisti, curatori, studenti e ricercatori**, soprattutto "non strutturati", **professionisti del mondo dell'arte e della cultura**, e a **chi sia interessato a un'analisi critica di quale sia il ruolo della cultura in una società in trasformazione**, è offerta la possibilità di confrontarsi con **Raffaele Alberto Ventura**. Saggista, **classe 1983**, autore di *Teoria della classe disagiata* (minimum fax 2017), che ha innescato un dibattito insolitamente intenso sulle aspirazioni e le prospettive dell'attuale generazione di venti-trenta-quarantenni - i *millennial* - divenendo un vero e proprio caso editoriale.

Nato a Milano, Raffaele Alberto Ventura vive a Parigi dove collabora con il *Groupe d'études géopolitiques* e la rivista *Esprit*. Oltre alla sua pagina *Eschaton* (<http://www.eschaton.it/blog/>) cura una rubrica per *Wired*. Per minimum fax ha pubblicato anche *La guerra di tutti* (2019).

Il seminario online, gratuito, è aperto a un massimo di venti persone, di cui almeno dieci under 35.

2. TEMA E MODALITÀ DEL SEMINARIO

Il seminario, suddiviso in due sessioni di due ore ciascuna, vuole riflettere sul ruolo della cultura nella nostra società e sulle trasformazioni in corso nel mondo del lavoro. A cosa serve la cultura? Endemicamente riemergono gli interrogativi sull'utilità del sapere, della cultura, della ricerca. Ce lo chiediamo oggi in questa fase di post-pandemia, dove questa domanda sembra aver acquisito una nuova urgenza. È la domanda che da sempre si pone una



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 874502
F 02 80 95 09

info@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

generazione che ha imparato a fare i conti con i limiti di quelle istituzioni – l'università, la scuola, l'industria editoriale, il mondo dell'arte – tradizionalmente considerate i centri di produzione della Cultura, e che non sembrano più in grado di garantire la realizzazione di aspirazioni esistenziali, a partire dalla scuola.

Ripensando la *Teoria della classe agiata* di Thorstein Veblen, del 1899, Raffaele Alberto Ventura elabora la sua *Teoria della classe disagiata*, definendo i contorni di una classe «troppo ricca per rinunciare alle proprie aspirazioni, ma troppo povera per realizzarle», composta da venti-trenta-quarantenni alle prese con la necessità di combinare indipendenza economica e aspirazione – spesso frustrata – a lavorare nel campo della cultura, dell'arte, della ricerca. Nella prospettiva di Ventura, a questo disagio esistenziale dei millennial sovraeducati si connette la guerra attuale al concetto di “competenza”, sempre meno intesa come criterio per l'assegnazione del merito o per discernere le fonti dell'informazione, e sempre più spesso intesa come inutile (e costosa) sovrastruttura di un'élite privilegiata. Se il primo volume di Ventura, *Teoria della classe disagiata* (minimum fax 2017), è la pars destruens, di decostruzione delle illusioni, il secondo, *La guerra di tutti* (minimum fax 2019) è una riflessione sulle conseguenze politiche del disagio, da cui possano emergere nuovi scenari di sostenibilità – economica ed esistenziale, anche oltre la crisi.

Il seminario si comporrà, nello specifico, di **due moduli**, che avranno luogo online rispettivamente **martedì 7 e giovedì 9 luglio 2020**.

È richiesta la partecipazione a entrambi i moduli.

Prima del seminario sarà messa a disposizione dei partecipanti una cartella condivisa con una selezione di articoli e saggi da consultare per prepararsi agli incontri.

3. A CHI È INDIRIZZATO IL BANDO

Sono invitati a partecipare al seminario **sociologi, antropologi, filosofi, artisti, curatori, studenti e ricercatori**, “strutturati” e “non strutturati”, **professionisti del mondo dell'arte e della cultura, appassionati e curiosi, e chi più in generale è interessato a un'analisi critica di quale sia il ruolo della cultura in una società in trasformazione.**

Il seminario online si tiene in italiano.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati devono inviare entro il giorno **25 giugno 2020** (improrogabilmente entro le ore 23:59) all'indirizzo e-mail eventi@fondazionepini.it:

- a. CV aggiornato;
- b. lettera di motivazione in italiano;



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 874502
F 02 80 95 09

info@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Eventuali chiarimenti possono essere chiesti entro il 24 giugno scrivendo all'indirizzo e-mail: eventi@fondazionepini.it

L'incontro, che si terrà su piattaforma Zoom, sarà raggiungibile attraverso un link che verrà condiviso via e-mail ai partecipanti.

5. MODALITÀ DI SELEZIONE

La **selezione dei partecipanti** è effettuata dalla **Fondazione Adolfo Pini**, nello specifico dai cinque componenti del **Team curatoriale di Casa dei Saperi** insieme alla **Direzione del progetto**. I **selezionati** per il seminario riceveranno **conferma della loro partecipazione** entro **lunedì 29 giugno 2020**.

6. COSTI

La partecipazione al seminario è **gratuita**.

Casa dei Saperi, Nuove Utopie

Casa dei Saperi, promosso dalla Fondazione Adolfo Pini e nato all'interno della splendida dimora storica in corso Garibaldi 2, è un progetto aperto di scambio e di pensiero che accoglie incontri, seminari, laboratori e proiezioni su alcuni temi centrali nella riflessione del fare mondo oggi, insieme. Per i prossimi due anni le attività di Casa dei Saperi saranno dedicate a interrogare le Nuove Utopie. Un'opportunità per generare dialogo tra diverse generazioni, diversi saperi, differenti riferimenti teorici e pratici, esperienze di vita e di pensiero, così come i molteplici desideri di avere un impatto in quanto esseri responsabili di dove viviamo e con chi abitiamo. Casa dei Saperi è un progetto che crede che nell'interazione orizzontale tra le diverse forme del sapere si possa agire in una dimensione egualitaria e responsabile, offrendo alla comunità un luogo e un tempo animati da sguardi trasversali e aperti al cambiamento. Casa dei Saperi, ideato e diretto da Valeria Cantoni Mamiani, è curato da un team di giovani professionisti - Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov, Cristina Travanini e Alessia Zabatino - e rivolto soprattutto ai giovani.

Fondazione Adolfo Pini

Nata nel 1991 per volontà di Adolfo Pini (1920-1986), la Fondazione che porta il suo nome ha sede a Milano nell'elegante palazzina di fine Ottocento in corso Garibaldi 2. Oltre ad Adolfo Pini, uomo di scienza e docente di fisiologia, qui ebbe dimora e studio il pittore Renzo Bongiovanni Radice (1899-1970), zio materno di Pini, che fu una figura chiave nella formazione culturale del nipote, guidandone in particolare l'interesse verso le arti. Per volontà di Adolfo Pini la Fondazione è dedicata alla memoria dello zio con l'obiettivo di promuoverne e valorizzarne l'opera pittorica, attraverso studi e mostre, e il sostegno ai giovani artisti attivi in tutte le arti, con borse di studio, offerte formative e altre iniziative. Essa promuove inoltre anche la figura di Adolfo Pini che, accanto alla sua attività scientifica, fu anche scrittore, poeta, compositore e appassionato d'arte,



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 874502
F 02 80 95 09

info@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

rappresentando una perfetta sintesi di cultura scientifica e umanistica. Tra le iniziative promosse dalla Fondazione Adolfo Pini vi è l'erogazione di borse di studio a favore di studenti degli atenei di Milano, una serie di progetti e mostre dedicati a giovani artisti nel settore dell'arte contemporanea, la valorizzazione della dimora storica di corso Garibaldi e delle sue opere attraverso il circuito di Storie Milanesi e una serie di progetti dedicati ai giovani tra cui Casa dei Saperi.